

## ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CURIONI"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Sede: **Vicolo Asilo, 3 - 28078 Romagnano Sesia (NO)**

Tel. 0163/833131 - Fax 0163/820896

e.mail: [noic812006@istruzione.it](mailto:noic812006@istruzione.it) - [www.gcurioni.edu.it](http://www.gcurioni.edu.it)

### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Chiara VALSESIA	Collaboratore VICARIO con semiesonero - Responsabile sito web/nuove tecnologie - Animatore digitale - Docente Scuola Primaria posto comune
Alessia DE PAOLI	Funzione strumentale SUPPORTO ALLA DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA Docente Scuola Primaria posto comune
Martina VOLPATO	Funzione strumentale SUPPORTO ALLA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA Docente Scuola Secondaria Lettere
M. Grazia GIGLIOTTI	Funzione strumentale SUPPORTO ALLA DIDATTICA SCUOLA INFANZIA Docente Scuola Infanzia posto comune
Cristina BARAGGIONI	F.S. AREA LINGUISTICA SOCIO-CULTURALE - BIBLIOTECA Docente Scuola Secondaria Lettere
Francesca RENAUDO	F.S. AREA LINGUISTICA SOCIO-CULTURALE – CULTURA DEL TERRITORIO Docente Scuola Secondaria Lettere
Paola FRANZOSI	F.S. AREA LINGUISTICA SOCIO-CULTURALE – LINGUE COMUNITARIE Docente Scuola Primaria - Lingua inglese - Genitore Scuola Secondaria
Claudio DE MARIO	F.S. AREA ARTISTICO ESPRESSIVA – MUSICA Docente Scuola secondaria Strumento - Genitore Scuola Primaria
Laura QUARANTA	F.S. AREA BENESSERE – SALUTE E BENESSERE Docente Scuola Secondaria Arte e Immagine
Simona MANNINO	F.S. AREA BENESSERE – DIFFICOLTA' E SVANTAGGIO Referente INCLUSIVITA' (BES) - Docente Scuola Secondaria Sostegno -
M. Maddalena SEVERICO	F.S. AREA BENESSERE – DISABILITA' Docente Scuola Primaria Sostegno
Elisabetta LOALDI	F.S. AREA RICERCA DIDATTICA – FORMAZIONE Referente LEGALITA'-CONVIVENZA CIVILE - Docente Scuola Secondaria Lettere
Monica MORGONI	F.S. AREA RICERCA DIDATTICA – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA Referente INVALSI - Docente Scuola Secondaria Scienze Matematiche
Antonella LORA	Dirigente Scolastico – responsabile del piano
Federica Guidetti	Genitore Presidente Consiglio d'Istituto

PERCORSO PER LA STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	
1	Condivisione e discussione del RAV nei Collegi di Settore e Unitario, nel Consiglio d'Istituto
2	Incontri di lavoro dei componenti del Nucleo di valutazione
3	Condivisione e discussione del Piano di Miglioramento nei Collegi di Settore e Unitario, nel Consiglio d'Istituto
4	Raccolta della documentazione

SCENARIO DI RIFERIMENTO
<p><u>Riflessione sul RAV (Rapporto di Autovalutazione)</u></p> <p>Il dato più evidente emerso dall'autovalutazione nell'area dei <b>RISULTATI SCOLASTICI</b> è il numero degli alunni con voto dieci e dieci con lode in uscita dalla scuola secondaria, più basso rispetto alle medie di riferimento territoriali e in netto calo rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Aumentare i risultati d'eccellenza al termine del 1° ciclo è pertanto una priorità che richiede di attivare una didattica innovativa e una didattica digitale capace di far emergere e valorizzare le "eccellenze".</p> <p>Il risultato da perseguire porta la scuola ad incrementare le attività di laboratorio in ambienti innovativi, in orario scolastico ed extrascolastico, per il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni.</p> <p>Dalla lettura degli esiti delle prove INVALSI, mette in evidenza che il punteggio dell'istituto è in linea con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale simile, emerge però che il livello di competenze al termine della scuola primaria peggiora al termine della scuola secondaria e che il numero degli alunni che si colloca nella fascia 4 – 5 è inferiore ai dati di riferimento territoriali.</p> <p>Aspetto e dati che possono essere migliorati con un aumento dei momenti di <b>progettazione e verifica dell'azione didattica in verticale</b> per l'attuazione del curricolo d'istituto, per giungere al traguardo di mantenere livelli di competenza elevati anche al termine della scuola secondaria.</p> <p>Le <b>riflessioni</b> del Nucleo di valutazione, <b>l'analisi</b> del bisogno nel Collegio Docenti hanno portato alla scelta condivisa del percorso di miglioramento.</p> <p>Il miglioramento dei <b>RISULTATI SCOLASTICI</b> e dei <b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> degli alunni deve passare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'attuazione del curricolo</b> verticale attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti</li> <li>- la valorizzazione della <b>dimensione collegiale</b> (autentica cooperazione professionale) con conseguente miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento</li> <li>- una maggior <b>attenzione alla condivisione</b> delle scelte progettuali e al confronto dei risultati conseguiti</li> <li>- una maggior interazione con il contesto territoriale</li> <li>- l'attuazione degli <b>obiettivi previsti nel PNRR</b> e nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"</li> </ul>

## PRIMA SEZIONE

PRIORITÀ E TRAGUARDI			
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati da perseguire
Risultati scolastici	Aumentare i risultati di eccellenza al termine del 1° ciclo d'istruzione	Crescita del numero di alunni con voti che si collocano nella fascia alta (9-10 e 10 con lode)	Aumento del numero di alunni che migliorano le valutazioni nelle diverse discipline e conseguono votazione nella fascia alta all'Esame di Stato al termine del 1° ciclo d'istruzione
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Superare le disparità dei livelli di competenza tra la scuola primaria e secondaria	Accrescere il numero degli alunni che in classe 3 <sup>a</sup> secondaria si colloca nella fascia 4 - 5 per allinearsi alle medie di riferimento	Accrescere i livelli di competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE	
Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<b>Incrementare le attività di potenziamento e le esperienze formative</b> capaci, attraverso la personalizzazione dei percorsi e una didattica innovativa, di accrescere le competenze di base, di far emergere attitudini e capacità, di rafforzare motivazione e impegno allo studio
Continuità e orientamento	<b>Incrementare l'azione di continuità attraverso percorsi progettuali in verticale</b> che, riferendosi alle diverse discipline e/o aree disciplinari, riescano a promuovere negli alunni, con attenzione ai bisogni di ognuno, la motivazione per un miglioramento costante degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti
	<b>Migliorare le azioni per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base</b> per l'attuazione del curricolo verticale

	Obiettivo di processo in via d'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione
1	<b>Incrementare le attività di potenziamento e le esperienze formative</b>	<i>Crescita del numero di alunni con voti che si collocano nella fascia alta (9-10 e 10 con lode)</i>	Rilevazione esiti degli scrutini finali e dell'Esame di Stato Rilevazione esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche Risultati prove Invalsi Questionari di autovalutazione e di gradimento rivolti ai docenti <i>Raccolta dei dati attraverso tabelle strutturate/registro elettronico/form</i>
2	<b>Incrementare l'azione di continuità attraverso percorsi progettuali in verticale</b>	Crescita del numero degli alunni che in classe 3 <sup>a</sup> secondaria si colloca nella fascia 4 - 5	Rilevazione esiti delle prove nazionali, degli scrutini intermedi e finali Rilevazione esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche
3	<b>Migliorare le azioni per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base</b> per l'attuazione del curricolo verticale		Consolidamento di scambi professionali tra docenti Questionari di autovalutazione e di gradimento rivolti ai docenti <i>Raccolta dati attraverso questionari/registro elettronico/form, Verbali incontri formali</i>

## SECONDA SEZIONE - A

Area di processo: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivo di processo 1

**Incrementare le attività di potenziamento e le esperienze formative** capaci, attraverso la personalizzazione dei percorsi e una didattica innovativa, di accrescere le competenze di base, di far emergere attitudini e capacità, di rafforzare motivazione e impegno allo studio

**Progetto: LABORATORI DI POTENZIAMENTO**

	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
1	<b>Verifica</b> delle risorse professionali e strumentali disponibili e/o reperibili sul territorio	Aumento dei momenti di <b>confronto e di condivisione</b> tra i docenti dei diversi ambiti disciplinari e dei diversi ordini di scuola Messa in evidenza delle <b>competenze professionali</b> di ciascun docente	Garanzia di <b>condizioni operative idonee</b> e di professionalità diffuse nei plessi di tutto l'istituto
2	<b>Progettazione</b> delle attività di laboratorio in orario scolastico e/o extrascolastico con il coinvolgimento delle risorse professionali, strutturali e materiali del territorio	<b>Confronto</b> sulle scelte didattiche e <b>condivisione</b> di un lessico pedagogico comune <b>Apertura</b> al contesto territoriale	<b>Condivisione</b> delle scelte educative, didattiche coerenti al curriculum d'istituto
3	<b>Attuazione</b> dei laboratori in orario scolastico ed extrascolastico	Consapevolezza in ogni docente della necessità di attuare e verificare <b>metodologie innovative</b> d'insegnamento basate sulla didattica per competenze e sulla didattica digitale	Miglioramento della <b>motivazione e dell'impegno</b> allo studio da parte degli alunni, della consapevolezza delle attitudini e capacità personali, dei risultati scolastici e delle competenze acquisite da valutare anche attraverso rubriche valutative
4	<b>Monitoraggio e documentazione</b> del percorso: - aspetti organizzativi e gestionali - qualità didattica (contenuti e metodologie) - delle competenze metodologiche sviluppate dagli insegnanti	Aumento della consapevolezza in ogni docente della necessità di <b>divulgare e condividere</b> esperienze e competenze	<b>Valorizzazione</b> del contributo di ogni docente, comunicazione, scambio/confronto, condivisione delle scelte e dei risultati Crescita delle <b>competenze professionali</b> , in particolare sulla didattica innovativa digitale di ogni docente
5	Condivisione delle buone pratiche, raccolta e condivisione della documentazione Verifica e <b>valutazione</b> dei risultati conseguiti	<b>Stimolo alla riflessione</b> sulle esperienze fatte da ogni insegnante per riprogettare il proprio lavoro in funzione del successivo anno scolastico Aumento della <b>motivazione</b> e dell'impegno negli alunni	<b>Miglioramento degli esiti</b> degli alunni con riferimento alle votazioni che si collocano nella fascia alta all'esame di Stato, al termine del 1° ciclo d'istruzione

<b>Possibili effetti negativi</b>	non previsti
-----------------------------------	--------------

<b>Risultati positivi</b>	<p>Aumento del confronto e dello scambio tra i docenti anche di ordini di scuola diversi per la costruzione di un repertorio di pratiche condivise</p> <p>Crescita delle competenze metodologiche degli insegnanti</p> <p>Diffusione di <b>metodologie di lavoro innovative e della didattica digitale</b></p> <p>Crescita della motivazione e dell'impegno negli alunni</p> <p>Miglioramento delle valutazioni degli alunni</p>
---------------------------	--

<b>Caratteri innovativi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di una didattica laboratoriale in ambienti didattici innovativi, capace di far emergere attitudini e potenzialità di ciascun alunno, di valorizzare capacità e competenze acquisite</li> <li>- Diffusione e valorizzazione delle metodologie innovative e alla didattica digitale per accrescere le competenze acquisite dagli alunni</li> <li>-</li> </ul>	
<b>Connessione con gli obiettivi triennali descritti dalla legge 107/2015</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</li> <li>- individuazione di percorsi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni</li> <li>- valorizzazione delle competenze linguistiche</li> <li>- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>- potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte</li> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</li> </ul>	
<b>Obiettivi previsti nel PNRR e nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>. potenziamento delle competenze di base</li> <li>. promozione del successo formativo di ogni alunno</li> <li>. promozione dell'inclusione</li> <li>. aumento delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento</li> </ul>	

## SECONDA SEZIONE - B

Area di processo: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Area di processo: **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Obiettivo di processo 1

**Incrementare le attività di potenziamento e le esperienze formative** capaci, attraverso la personalizzazione dei percorsi e una didattica innovativa, di accrescere le competenze di base, di far emergere attitudini e capacità, di rafforzare motivazione e impegno allo studio

Obiettivo di processo 2

**Incrementare l'azione di continuità attraverso percorsi progettuali in verticale** che, riferendosi alle diverse discipline e/o aree disciplinari, riescano a promuovere negli alunni, con attenzione ai bisogni di ognuno, la motivazione per un miglioramento costante degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti

Obiettivo di processo 3

**Migliorare le azioni per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base** per l'attuazione del curricolo verticale

Progetto: **CONTINUITA' DIDATTICA**

	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
1	Incontri di <b>gruppi di lavoro</b> per classi parallele e in verticale con definizione dei compiti e delle modalità operative innovative	<b>Costruzione</b> di strumenti condivisi di progettazione delle attività d'apprendimento e di valutazione delle competenze <b>Miglioramento le competenze</b> dei docenti in merito alla progettazione di percorsi didattici, all'attivazione di metodologie innovative e della didattica digitale basate sulla didattica per competenze	Aumento dei momenti di <b>interscambio culturale</b> con i docenti di tutti gli ordini scolastici per condividere aspetti concettuali, anche attraverso piattaforme digitali
2	<b>Progettazione</b> di azioni per realizzare percorsi di didattica per competenze e di laboratorio in continuità verticale anche in orario extracurricolare con particolare attenzione alle discipline scientifiche (STEM)	<b>Crescita</b> delle conoscenze e competenze di base di ogni alunno, della motivazione e impegno allo studio <b>Valorizzazione</b> delle attitudini, capacità e potenzialità di ciascun alunno Riflessione sulla necessità di concordare procedure e modalità operativi e di valutazione comuni	<b>Condivisione</b> delle scelte educative, didattiche per l'attuazione del curricolo verticale, integrate tra attività curricolari e extracurricolari
3	<b>Attuazione</b> di attività per il recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze di base rivolte a tutti gli alunni in un'ottica inclusiva	Miglioramento dei <b>percorsi individualizzati/personalizzati</b> che tengano conto dei bisogni di ogni alunno <b>Incentivazione</b> di metodologie didattiche diversificate e motivanti l'apprendimento, attente sia alle situazioni di svantaggio che alla valorizzazione delle eccellenze	<b>Miglioramento</b> degli esiti degli alunni con riferimento alle conoscenze e competenze acquisite e consolidate nelle diverse aree disciplinari
4	<b>Monitoraggio e documentazione</b> del percorso: - aspetti organizzativi e	<b>Raccolta</b> strutturata di materiali nelle diverse fasi del percorso, attraverso	Creazione di un archivio di esperienze ed <b>elaborando un percorso</b>

	gestionali - qualità didattica (contenuti e metodologie) - delle competenze metodologiche sviluppate dagli insegnanti	l'utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di materiale	<b>verticale</b> riproponibile nell'attività scolastica
5	Condivisione delle buone pratiche, raccolta e condivisione della documentazione Verifica e <b>valutazione</b> dei risultati conseguiti	<b>Riflessione</b> nei gruppi di lavoro (commissioni, dipartimenti, consigli) e nel Collegio docenti con la messa in evidenza delle criticità e dei punti di forza	Crescita della capacità di <b>adottare nuove e diversificate metodologie</b> attraverso la sinergia e l'apporto costruttivo di ogni singola professionalità docente

<b>Possibili effetti negativi</b>	Non previsti
-----------------------------------	--------------

<b>Risultati positivi</b>	Condivisione delle azioni didattiche, con conseguente miglioramento delle attività di insegnamento e delle competenze degli alunni nel percorso del primo ciclo d'istruzione
---------------------------	--

<b>Caratteri innovativi</b>
<p>Il lavoro di <b>interscambio culturale e metodologico coinvolgerà</b> tutti i docenti della scuola primaria e secondaria, tutti saranno parte attiva ed ognuno, con la propria professionalità contribuirà alla completa attuazione del curricolo verticale d'istituto.</p> <p>Le azioni previste di progettazione, esecuzione, verifica e valutazione, diffusione porteranno i docenti delle diverse classi e ordini di scuola a dialogare, confrontarsi, a discutere, a riflettere, a farsi portatori di buone pratiche e di esperienze; la condivisione di un percorso comune, avrà necessariamente una ricaduta in positivo sull'aspetto della valutazione.</p> <p>Per gli alunni sarà un lavoro che permetterà di approfondire conoscenze e sviluppare esperienze, per acquisire competenze in un'ottica di consolidamento e crescita continua.</p>
<p><b>Connessione con gli obiettivi triennali descritti dalla legge 107/2015</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione delle competenze linguistiche</li> <li>- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</li> <li>- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</li> </ul>
<p><b>Obiettivi previsti nel PNRR e nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. potenziamento delle competenze di base</li> <li>. promozione del successo formativo di ogni alunno</li> <li>. promozione dell'inclusione</li> <li>. aumento delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento</li> </ul>

## TERZA SEZIONE

Impegno di risorse professionali interne alla scuola		
Figure professionali	Tipologia di attività	Impegno orario annuale
Docenti scuola primaria e secondaria	Riunioni organizzative, progettazione, confronto	20
	Raccolta, selezioni delle informazioni, del materiale, della documentazione	30
	Monitoraggio, valutazione del percorso, diffusione	25
Personale ATA n. 2	Supporto all'organizzazione didattica	20
	Gestione fogli di lavoro per la raccolta e tabulazione dei dati	15
Altre figure	Esperti per la formazione e di supporto all'attività didattica	20

Risorse economiche
Risorse derivate da fondi ministeriali, F.I.S., contributi enti locali e famiglie.

Impegno di risorse professionali esterne alla scuola e/o di beni e servizi
spesa figure professionali esterne: formatore per sviluppare competenze metodologiche e digitali, esperti per l'attività didattica laboratoriale e digitale
Attrezzature: materiale di laboratorio e digitale
Altro: materiale di facile consumo

Tempi di realizzazione
------------------------

Tempi di attuazione delle attività – Progetto “LABORATORI DI POTENZIAMENTO”														
	Attività	Responsabile	settimane											
			settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
1	Analisi del bisogno	D.S. Funzione strumentale		X	X									
2	Verifica delle risorse	Staff DS		X	X									
3	Progettazione delle attività di laboratorio	Referente dipartimento		X	X									
4	Attivazione di percorsi di formazione	Referente e docenti del dipartimento	X				X	X			X	X		
5	Attuazione dei laboratori	Docenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
6	Condivisione delle buone pratiche e raccolta della documentazione	Referente e docenti del dipartimento				X	X				X	X		
7	Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti	Collegio Docenti, staff DS									X	X	X	



Tempi di attuazione delle attività – Progetto “CONTINUITA’ DIDATTICA”													
Attività	Responsabile	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
1	<b>Analisi</b> del bisogno	D.S. Funzione strumentale		X	X								
2	Costituzione di <b>gruppi di lavoro</b> per classi parallele	Gruppo docenti delle classi		X	X								
3	<b>Progettazione</b> delle azioni didattiche	Docenti delle classi											
4	<b>Attuazione</b> delle azioni didattiche	Docenti -esperti				X	X	X	X	X	X		
4	<b>Documentazione</b> del percorso	Funzione strumentale e commissione					X	X			X	X	
5	<b>Monitoraggio</b> del percorso	Funzione strumentale, staff DS		X	X	X	X	X	X	X	X		
6	<b>Valutazione</b> e diffusione di i risultati del percorso e le buone pratiche	Collegio Docenti, staff DS				X	X				X	X	X

Monitoraggio del processo	
Indicatori di monitoraggio del processo	<b>Rispetto dei tempi</b> Struttura ed efficacia del modello comunicativo <b>Miglioramento delle competenze</b> metodologiche dei docenti <b>Comparazione quantitativa dei risultati degli alunni</b> <b>Acquisizione di competenze</b> specifiche da parte degli alunni (rubriche valutative)
Strumenti di misurazione	Rilevazione in itinere e finale: -percentuale di docenti coinvolti -percentuale esperti esterni coinvolti -utilizzo risorse esterne -numero di incontri formali e non -percentuale alunni coinvolti -esiti degli alunni durante e al termine dell’anno scolastico e nelle prove INVALSI <b>-questionari</b> rivolti ai docenti (per ricavare il numero di docenti che dall’esperienza hanno migliorato le competenze metodologiche) -gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni di condivisione del percorso
Criticità rilevate	da verificare
Processi rilevati	da verificare
Modifica/ necessità di aggiustamenti	da verificare

## QUARTA SEZIONE

<b>VALUTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b>		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni commissioni e dipartimenti	Funzioni strumentali e docenti diverse discipline	Discussione/confronto/riflessione Elaborazione di documenti condivisi Verbalizzazione Tabulazione di dati
Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe	Docenti e Genitori	Discussione Verifica adesione alle attività proposte Esiti valutazione in itinere e finali, esiti prove standardizzate, esiti prove in uscita ed in ingresso
Nucleo di Valutazione Collegio docenti di settore e unitario	Docenti Dirigente scolastico	Discussione Esiti scrutini finali e prove standardizzate Valutazione delle attività
Consiglio Istituto	Rappresentanti Genitori, Docenti, A.T.A., Dirigente Scolastico	Discussione Valutazione delle attività

<b>DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b>		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Collegi docenti di settore e unitari	Docenti	Giugno, dicembre, gennaio
Consigli d'Istituto	Genitori, Docenti e ATA	Giugno, dicembre

<b>STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA</b>		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri programmati	Famiglie e alunni	Settembre, Gennaio, Giugno
Pubblicazione on line del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale	Utenti e portatori d'interesse (stakeholders)	Giugno, dicembre

Approvato dal Collegio Docenti il 22.12.2023